

LO STATO DELL'IPB

IN ITALIA E LE TERAPIE INNOVATIVE DISPONIBILI



ROMA

HOTEL NAZIONALE
Sala Cristallo - Piazza di Monte Citorio, 131



28 SETTEMBRE 2022

dalle 10:00 alle 13:30

Iscriviti su www.motoresanita.it



LO STATO DELL'IPB

IN ITALIA E LE TERAPIE INNOVATIVE DISPONIBILI

28 SETTEMBRE 2022

MOTORE
SANITÀ



Con il patrocinio di



LO STATO DELL'IPB

IN ITALIA E LE TERAPIE INNOVATIVE DISPONIBILI

MOTORE
SANITÀ

28 SETTEMBRE 2022



RAZIONALE SCIENTIFICO

L'iperplasia prostatica benigna (IPB) è una patologia che diventa sempre più comune con l'avanzare dell'età, sino a diventarne uno dei problemi di salute, e quindi sociali, più frequenti nel genere maschile. Il 43% degli ultrasessantenni e 3/4 di quelli con più di 80 anni lamenta disturbi soggettivi riconducibili ad IPB. I disturbi causati da questa sono collegati a diversi aspetti relativi alla conservazione del flusso (minzione e post-minzione) e generano incontinenza, nicturia e compromissione sessuale con un impatto negativo non solo sulla qualità della vita, ma anche sugli aspetti psicologici e sociali.

A questo si aggiungano complicanze cliniche come l'ipertrofia della parete muscolare della vescica, diverticoli e calcoli vescicali, problemi renali ed infezioni urinarie frequenti particolarmente pericolose data l'età avanzata della maggior parte dei pazienti. Inoltre rappresenta un problema assistenziale importante sia per la numerosità (dati recenti indicano una prevalenza del 31,6% negli over 45) che per le ricadute economiche notevoli in termini di diagnostica e di terapie farmacologico-chirurgiche. Se per i pazienti con sintomi lievi e medi è indicata la terapia farmacologica, per i pazienti con sintomatologia grave e/o non più rispondente ai farmaci è mandataria la terapia chirurgica. Le procedure open sono state oramai quasi completamente abbandonate a favore delle procedure per via endoscopica.

Recentemente alla TURP ed alle procedure con laser (HoLEP, PVP e Green Light Laser) si è aggiunta la tecnica REZUM, che sfrutta il vapore acqueo per ottenere la riduzione del tessuto prostatico. Le tecniche mini invasive sono particolarmente importanti soprattutto in periodo pandemico perché permettono di effettuare un maggior numero di interventi con degenza breve e minor costi. Per ciò che concerne la tecnica REZUM, questa può essere eseguita in regime di Day Hospital, necessitando di una leggera sedazione, e si realizza con una durata 10-12 minuti evitando il ricovero in ospedale. I risultati di questo trattamento si rendono evidenti già nei primi 30 giorni e si stabilizzano nei successivi 3 mesi, con dati da studi retrospettivi che evidenziano come solo circa il 5% dei pazienti necessiti di ritrattamento a 4 anni.

Anche i dati di sicurezza sono molto positivi con oltre l'80% dei pazienti che ha preservato perfettamente la funzione eiaculatoria. Ma nonostante l'avanzamento tecnologico di queste procedure, gli evidenti benefici ottenuti non vengono valorizzati e remunerati, a causa di un calcolo che considera solo i costi diretti e non quelli ad es° riguardanti la mancata ospedalizzazione, la quasi assenza di trasfusioni ematiche e un ritorno precoce alla normale attività lavorativa.

Per sondare lo stato delle applicazioni di queste tecniche chirurgiche e costruire un documento di consenso da proporre alle istituzioni nelle varie regioni italiane, verificando punti di forza e criticità attualmente presenti, Motore Sanità ha organizzato un evento che mette a confronto tutti i principali Stakeholders, non ultimi i rappresentanti dei pazienti.

LO STATO DELL'IPB

IN ITALIA E LE TERAPIE INNOVATIVE DISPONIBILI

MOTORE
SANITÀ

28 SETTEMBRE 2022



9.45 **ACCREDITO**

10.00 **IL PUNTO DI VISTA DEL PAZIENTE**

Francesco Diomede, Presidente FINCOPP (Federazione Italiana Incontinenti e Disfunzioni del Pavimento Pelvico)

10.30 **IPB E PANDEMIA: RETURN TO CARE LE STRADE POSSIBILI ED AUSPICABILI**

Giovanni Corrao, Professore di Statistica Medica Università Bicocca e consulente delle Direzione Generale del Welfare di Regione Lombardia

10.50 **IMPATTO ECONOMICO ED ASSISTENZIALE**

Francesco Saverio Mennini, Professore di Economia Sanitaria e Economia Politica, Research Director - Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Presidente SIHTA (Società Italiana di Health Technology Assessment)

11.10 **DIAGNOSTICA E SELEZIONE DI PAZIENTI PER LA TERAPIA NON FARMACOLOGICA DELLA IPB**

Antonio Rizzotto, Presidente Società Italiana di Urologia (SIU)

Moderano

Giulia Gioda, Presidente Motore Sanità

Carlo Tomassini, Direzione Scientifica Motore Sanità

LO STATO DELL'IPB

IN ITALIA E LE TERAPIE INNOVATIVE DISPONIBILI

MOTORE
SANITÀ

28 SETTEMBRE 2022



- 11.30** **IL TRATTAMENTO CHIRURGICO MINI INVASIVO DELLA IPB: STATO DELL'ARTE ED INDICAZIONI ALLE DIVERSE TECNICHE**
Pasquale Ditunno, Professore Dipartimento emergenza e Trapianti di Organi DETO AOU Consorziiale Policlinico di Bari
- 11.50** **IPB E TRATTAMENTI MINI INVASIVI: RAPPORTO COSTI BENEFICI**
Paolo Destefanis, Dirigente Medico Urologia AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
- 12.10** **ESPERIENZA DELL'USO DI REZUM ED IMPATTO SUI COSTI E QUALITÀ DELLA VITA DEL PAZIENTE**
***Luca Cindolo**, Specialista in Urologia e Andrologia Casa di Cura Villa Stuart Roma
- 12.30** **TECNICHE MINI INVASIVE DELLA IPB: ACCESSO ALL'INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ**
Enrico Finazzi Agrò, Professore Associato Dipartimento di Medicina Sperimentale e Chirurgia Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Responsabile UOSD Urologia Tor Vergata, Roma

CONCLUSIONI

Moderano

Giulia Gioda, Presidente Motore Sanità
Carlo Tomassini, Direzione Scientifica Motore Sanità

* Intervento registrato

Con il contributo incondizionato di

Boston Scientific



ORGANIZZAZIONE

Anna Maria Malpezzi - 329 97 44 772

SEGRETERIA

Elisa Spataro - 350 16 26 379

segreteria@panaceascs.com

MOTORE
SANITÀ

panacea